



incontro

*Notiziario della vita della Parrocchia di San Lorenzo
Riccione*

www.parrocchiasanlorenzoriccione.it • psanlorenzoriccione@gmail.com

tel. 0541.640563 Cell. 328.9010918

ANNO VIII N.° 2

Pasqua 2025



Pasqua 2025
Rendiconto anno 2024
Caritas parrocchiale
La grande settimana

pag 2
pag 2
pag 3
pag 4-5

Settimana Santa 2025
Dati anagrafici
Notizie di vita parrocchiale

pag 6
pag 7
pag 8

PASQUA 2025

La Quaresima, tempo di preparazione alla Pasqua, è un'opportunità importante per riprendere in mano la nostra fede e il nostro cammino spirituale.

Anche noi, come Gesù, dobbiamo rinascere e risorgere da una vita troppo spesso schiacciata da tanti impegni quotidiani. Questi ci impediscono di alzare gli occhi verso il cielo ad una condizione di vita che ci permetta di sentirci **amati** da Dio nostro padre che ci ha donato Gesù. Lui è venuto a testimoniarcì l'infinito amore di colui che ha creato il mondo perché noi potessimo viverci da figli e non da servi.

Ogni giorno siamo bombardati da notizie negative: guerre, povertà, malattie che colpiscono tanta parte dell'umanità. E tutto questo rischia di scoraggiarci e di farci pensare che l'umanità sia destinata a perire travolta dalla cattiveria umana.

Quando l'uomo si allontana da Dio, non sa più riconoscere i suoi simili come fratelli e sorelle. Dobbiamo imparare a guardare gli altri con gli occhi di Gesù che non aveva nemici ma fratelli da amare e salvare col dono della sua vita.

Ci sono tante persone buone che fanno tanto bene e di cui non si parla mai, ma che tengono a galla questa nostra umanità così sofferente e triste!

Come dice un proverbio: "fa più rumore un albero che cade di una foresta che cresce".

Noi Cristiani abbiamo il compito di fare e di testimoniare il bene, lasciandoci guidare dalla forza dello Spirito santo ricevuto fin dal giorno del nostro Battesimo.

Quest'anno celebriamo il **Giubileo della Speranza** indetto da PAPA Francesco. E' un'occasione per riconciliarci col Signore e anche fra di noi perché la Salvezza che Lui ci dona con la Sua Pasqua possa raggiungere tutta l'umanità amata e redenta da Gesù!

Buona e Santa Pasqua!

don Agostino

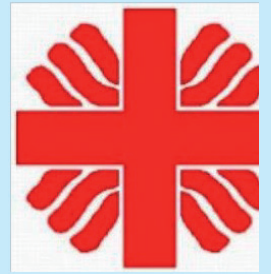
Rendiconto anno 2024

| ENTRATE | | USCITE | |
|-------------------------------|----------------------|--------------------------|---------------------|
| Offerte | € 121.373,47 | Spese generali | € 65.249,19 |
| Entrate da attività diverse | € 4.589,41 | Compensi per servizi | € 22.789,61 |
| Contributi vari | € 15.891,32 | Spese per attività parr. | € 35.050,29 |
| Da attività pastorali | € 21.842,00 | Manutenzioni | € 54.771,42 |
| Pro Caritas parrocchiale | € 6.109,50 | Pro Caritas parrocchiale | € 7.561,23 |
| - | ----- | - | ----- |
| Totale entrate | € 169.8050,70 | Totale uscite | € 185.421,74 |
| | ===== | | ===== |
| Raccolte destinate a missioni | € 1.617,60 | | |
| Raccolte pro-seminario | € 312,00 | | |
| Carità del papa | € 400,00 | | |
| Sostentamento del clero | € 304,90 | | |
| (versate in diocesi) | € 2.634,50 | | |

Situazione debitoria € 34.094,09.



CARITAS PARROCCHIALE SAN LORENZO 2025

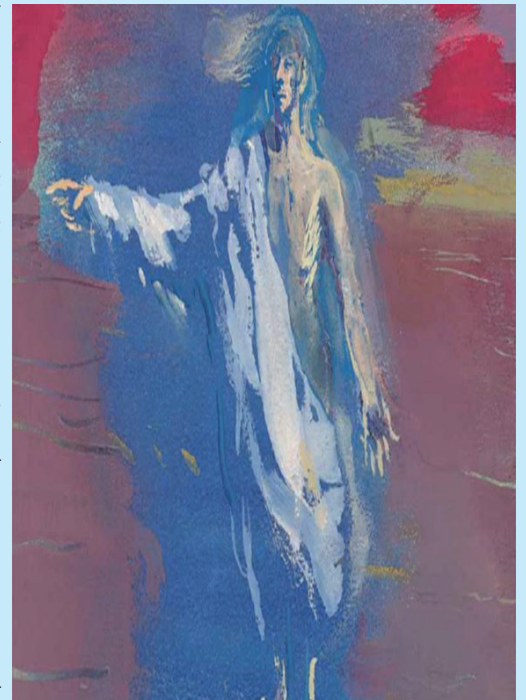


"Caritas Parrocchiale: una realtà sempre in movimento"

"Pasqua, un passaggio dall'inverno alla primavera, dalla schiavitù alla libertà, dal peccato alla ritrovata comunione con Dio, dalla morte alla vita.

La Quaresima è segno sacramentale di questa conversione che – come sottolinea Papa Francesco in un Messaggio per la Quaresima – ci chiede di abbandonare “l'egoismo, lo sguardo fisso su noi stessi” e di farci “prossimi dei fratelli e delle sorelle in difficoltà, condividendo con loro i nostri beni spirituali e materiali”.

Come la Quaresima di Gesù è stata “entrare nel deserto del creato” per farlo tornare ad essere “giardino della comunione con Dio”, così per noi è necessario compiere un percorso attraverso i deserti di oggi. A volte occorrerà attraversare l'esperienza della solitudine; altre volte sarà necessario l'abbandono di abitudini che pur dando sicurezza, ci tengono quasi imprigionati; altre volte si dovrà necessariamente “morire” a scelte di narcisismo egoistico centrate solo sulla ricerca di soddisfare i propri bisogni. Così come si dovrà andare controcorrente, rovesciando le logiche dominanti del “tutto e subito, dell'aver sempre di più”.



L'auspicio è che le nostre comunità sappiano assumere un volto e una identità sempre più “pasquali”, capaci cioè di vivere quel movimento di uscita da se stesse, dai propri ripiegamenti e dalle proprie chiusure che è richiesto dalla fede e dall'incontro con Gesù morto e risorto. Atteggiamenti inseparabili dall'attenzione verso il povero, dalla pratica dell'accoglienza, dall'uso responsabile dei beni, dalla giustizia sociale, sia locale che planetaria. ”

Buona Pasqua del Signore!

La Caritas Parrocchiale è aperta tutti i venerdì dalle 15,30 alle 17,30 con centro d'ascolto e distribuzione viveri.

Il Coordinatore Caritas

Roberto Mengucci

Il Responsabile Caritas

Don Agostino Giungi

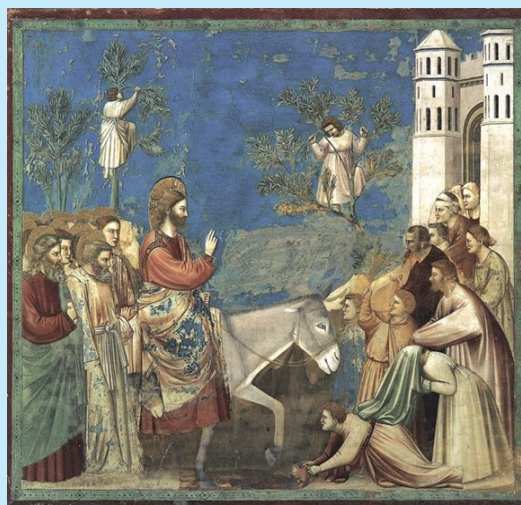
La grande settimana

Ogni anno torna la Settimana Santa, il periodo dell'anno più bello e più intenso per la comunità cristiana. Ma cos'è per noi cristiani la Settimana Santa? Perché la tradizione è così ricca di ricordi? Perché in questa settimana siamo invitati così spesso in chiesa?

La Settimana Santa è un ritorno al cuore della nostra fede e della nostra speranza: il cristianesimo nasce infatti dal Mistero Pasquale di Cristo morto e risorto. Se Gesù non fosse risorto noi saremmo, come dice San Paolo, i più disgraziati degli uomini perché seguiremmo un fallito. Gesù invece è risorto e in questa settimana facciamo memoria del mistero della nostra salvezza. Proviamo allora a ripercorrerne i principali momenti, per coglierne il significato di fede.

Domenica delle Palme

Quando Gesù entrò in Gerusalemme, i suoi discepoli gli organizzarono un'accoglienza calorosa: c'era tanta gente nella città santa a causa della vicinanza della Pasqua ebraica, che ricordava l'uscita dalla schiavitù dell'Egitto. Questa folla agitava rami di palma e gridava la sua gioia perché in lui vedeva il Messia tanto atteso: "Osanna al figlio di Davide", urlavano tutti. Gesù sapeva bene che di lì a poco quelle urla sarebbero diventate: "Crocifiggilo!", ma lasciava fare. Se ne stava seduto su un asino, cavalcatura simbolo del tempo di pace, e lasciava che la gente, specialmente la più povera, esprimesse in modo così chiassoso la propria gioia.



La Domenica delle Palme ripete la festa di quel giorno lontano. Come ogni anno ci troveremo nel piazzale di viale Crema, alle ore **11:00** per la benedizione dei rami d'ulivo e la solenne processione che terminerà con la Messa in piazza a San Lorenzo. Anche noi, come i Giudei, porteremo i rami d'ulivo e canteremo a Gesù la nostra gioia. Ma dopo questa gioia collettiva si leggerà il racconto della Passione: è l'altra faccia della medaglia. Gioia e dolore ci accompagnano nell'ingresso nella Settimana Santa.

I primi giorni della Settimana Santa

Questi primi giorni sono scanditi dall'adorazione eucaristica, le cosiddette "Quarantore". Inizieremo a San Lorenzo lunedì mattina alle nove. Prima di addentrarci nel cuore dell'anno liturgico, il Triduo Pasquale, adoriamo il Signore Gesù che è presente ora, risorto, nell'Eucaristia. Il mercoledì santo, alle 15:30, si celebra in cattedrale la "Messa crismale", durante la quale tutti i sacerdoti della Diocesi, attorno al Vescovo, rinnovano le promesse della loro ordinazione, ricordando il momento in cui Gesù ha istituito il sacerdozio. Inoltre verranno consacrati gli oli per i sacramenti: l'olio dei catecumeni (per il Battesimo), il sacro crisma (per il Battesimo, la Cresima e l'Ordine sacro) e l'olio per l'Unzione degli infermi. Questi oli verranno presentati e onorati nella Messa del Giovedì Santo.

Sarebbe bello che, chi può, partecipasse a questa liturgia così suggestiva, facendo corona intorno a noi preti e pregando il Signore per noi.

Giovedì Santo

Si entra nel Triduo pasquale, il periodo più santo e più intenso dell'anno. Ci troveremo alle ore **20:30**, per celebrare la Messa "nella cena del Signore", ricordando l'Ultima Cena: quel giorno Gesù ha istituito l'Eucaristia, il modo più bello e profondo per incontrarlo oggi vivo in mezzo a noi. Il Giovedì Santo è la festa della Chiesa unita: Gesù infatti, in questo giorno, ha pregato in modo particolare perché tutti i suoi discepoli "siano una cosa sola, per-

ché il mondo creda”. In questa Messa si rinnova anche, col gesto suggestivo della lavanda dei piedi, il dono d’amore che Gesù ha fatto ai suoi discepoli e a tutti gli uomini. E’ l’altro modo di raccontare l’Eucaristia di Gesù, secondo il vangelo di Giovanni. Gesù ha lavato i piedi agli apostoli e li ha invitati a “lavare i piedi gli uni agli altri”. Per l’ultima volta, prima di Pasqua, le campane suoneranno; dopo taceranno fino alla veglia del sabato santo, in segno di dolore per la morte di Gesù.

Terminata la Messa vengono spogliati gli altari, come segno di lutto: Gesù si avvia verso la sua passione. Gli facciamo compagnia, nella preghiera davanti alla custodia eucaristica adornata di fiori e di luci (chiamata impropriamente “i sepolcri”), nel momento del Getsemani.

Venerdì Santo

E’ il giorno che ricorda la morte del Signore, all’ora nona (le tre del pomeriggio). E’ giorno di intensa preghiera e di digiuno ed astinenza dalla carne. In questo giorno non si celebra la Messa, perché si ricorda Gesù nella sua morte. Al mattino i giovani parteciperanno alla Via Crucis diocesana organizzata dall’Azione Cattolica, mentre coi ragazzi delle medie celebreremo la Via Crucis itinerante.

Alla sera, alle **20:30**, ci si ritroverà in chiesa per la solenne liturgia della croce, nelle sue diverse parti:

- La liturgia della Parola, con la lettura della passione secondo Giovanni.
- Le intercessioni per la Chiesa e il mondo intero.
- L’adorazione e il bacio della Croce, in processione, come popolo unito dal dolore e dalla speranza, chiamato ad adorare il Signore che è morto perché noi avessimo la vita
- La Comunione eucaristica

Sabato Santo

E’ il giorno del silenzio, della contemplazione dell’Amore crocifisso. E’ anche il giorno in cui siamo invitati a confessarci, per poterci riconciliare con il Signore e con gli uomini.

Alla sera, con la solenne **Veglia Pasquale** che inizierà alle ore **21:00**, si rivive il momento della resurrezione del Signore ed esplose la gioia: il fuoco nuovo a cui viene acceso il cero pasquale, le candele in mano ai fedeli, l’acqua nuova del Battesimo e le campane che tornano a suonare a festa, la celebrazione festosa dell’Eucaristia... tutto ci richiama che la vera gioia nasce dalla vittoria di Cristo sulla morte.

Anche le uova che, tradizionalmente, vengono benedette in questo giorno ci ricordano la necessità e l’impegno di una vita davvero nuova. Le uova verranno benedette durante la solenne Veglia Pasquale, con la nuova acqua del Battesimo, simbolo della vita nuova. Sarà un motivo in più per essere presenti davvero in tanti al momento sacro più importante dell’anno.

Contemporaneamente in cattedrale il Vescovo amministrerà i sacramenti dell’Iniziazione Cristiana (Battesimo, Cresima ed Eucaristia) ad un gruppo di adulti.



Pasqua di Resurrezione

La festa della notte prosegue nella gioia del giorno nuovo. In Oriente, nel giorno di Pasqua, i cristiani si salutano dicendo: “Cristo è davvero risorto!”. Anche noi ci rafforziamo a vicenda nella fede e siamo chiamati, come dice San Pietro, a rispondere a chiunque ci chiederà la ragione della nostra speranza.

Il **lunedì dell’Angelo** prosegue la gioia della Pasqua.

Don Agostino

SETTIMANA SANTA 2025

Domenica 13 Aprile LE PALME

- Ore **11:00**: ritrovo nel piazzale di via Crema, benedizione delle palme e processione verso la piazza per la S. Messa alle ore **11:15**. In caso di pioggia la S. Messa sarà celebrata in chiesa.
- A **San Paolo** S. Messa alle ore **8:30**. A **Betania** S. Messa alle ore **10:00**.

Lunedì, Martedì e Mercoledì Santo (14-16 Aprile): QUARANTORE

- A **San Lorenzo, lunedì e martedì** sera S. Messa alle **18:00**. Ogni giorno alle ore **9:00** inizio solenni "Quarantore" con l'esposizione eucaristica che durerà fino alle **17:45** con una sosta dalle **12:00** alle **15:00**. A San Lorenzo: benedizione delle uova martedì Santo alle ore **16:00-16:30** e **17:00** in cappellina. Mercoledì Santo l'Adorazione Eucaristica terminerà alle ore **12:00**.
- A **Betania**: adorazione lunedì Santo dalle **15:00** alle **17:00**. Un sacerdote sarà presente in chiesa per le **confessioni**. Alle **16:45** saranno benedette le uova.
- A **Spontriccio**: adorazione martedì Santo dalle **15:00** alle **17:00**. Un sacerdote sarà presente in chiesa per le **confessioni**. Alle **16:45** saranno benedette le uova. Santa messa mercoledì Santo alle ore **20:30**.

Giovedì Santo (17 Aprile):

LA CENA DEL SIGNORE

- **Messa a San Lorenzo alle 20:30**. Dopo la Messa: adorazione in cappellina.

Venerdì Santo (18 Aprile):

PASSIONE E MORTE DI GESU'

(giorno di digiuno e astinenza dalla carne; non viene celebrata alcuna Messa)

- **ore 20:30: Solenne Liturgia della croce** in chiesa. Sono invitate in particolare le famiglie con i bambini.

Si propone di saltare la cena e di dare il denaro corrispondente per le necessità della parrocchia.



Sabato Santo (19 Aprile): GESU' NEL SEPOLCRO

(non viene celebrata alcuna Messa fino alla Veglia pasquale)

- **Confessioni**: a San Lorenzo al mattino dalle **9:00** alle **12:00**; al pomeriggio dalle **15:00** alle **19:00**.
- **Benedizione delle uova**: solennemente durante la Veglia Pasquale. Per chi proprio non può partecipare si farà a San Lorenzo martedì santo alle ore **16,00-16,30** e **17,00**; a Betania lunedì santo alle ore **16:45**; a Spontriccio martedì santo alle ore **16:45**.
- **Solenne Veglia pasquale**: ore **21:00** a San Lorenzo, con inizio in piazza.

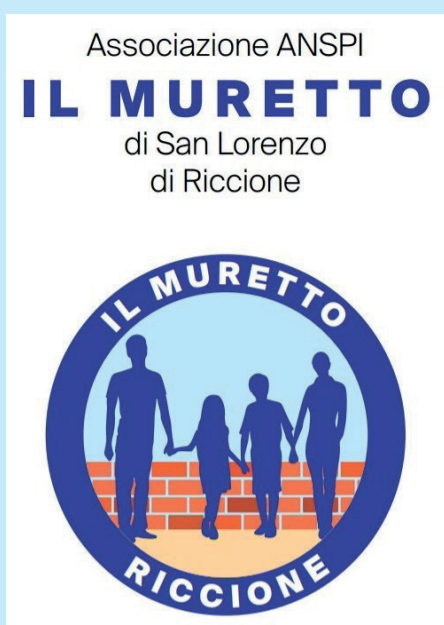
Domenica di Pasqua (20 Aprile): GESU' RISORTO

SS. Messe secondo l'orario festivo.

È attivo il nuovo sito parrocchiale, dove è possibile essere aggiornati sulla vita della parrocchia.



www.parrocchiasanlorenzoriccione.it



Sostieni le nostre attività devolvendo all'Associazione **IL MURETTO** il tuo 5x1000

A te non costa nulla, per noi sarà importante garantire servizi sempre migliori ai giovani e alle famiglie della parrocchia.

GRAZIE

Il nostro codice è
91122160400

Dati anagrafici 2024

Lunedì 30 dicembre, come ogni anno, abbiamo celebrato la Messa di ringraziamento ricordando i momenti più importanti della vita della nostra parrocchia nell'anno che si stava chiudendo. Abbiamo letto dei nomi e abbiamo comunicato dei numeri. Non è stato un elenco arido, perché dietro quei numeri ci sono i nomi e i volti, c'è insomma la vita. La vita delle persone, delle famiglie e della nostra famiglia parrocchiale.

Abitanti 6.635

Famiglie 2.738

| | 2024 | 2023 |
|-------------------------------|-------------|-------------|
| Battesimi: | n. 19 | n. 29 |
| Fanciulli di prima Comunione: | n. 43 | n. 33 |
| Cresime: | n. 33 | n. 32 |
| Matrimoni: | n. 0 | n. 3 |
| Funerali: | n. 62 | n. 62 |

Notizie di vita parrocchiale

La micro di quaresima sarà devoluta per la Caritas Parrocchiale

Sabato 5 e Domenica 6 Aprile: Campo lavoro missionario

Domenica 13 Aprile: Le Palme

Domenica 20 Aprile: Santa Pasqua

Domenica 27 Aprile: Santa Cresima

Sabato 10 e Domenica 11 Maggio: Festa della mamma e vendita dei fiori pro Caritas

Domenica 11 Maggio: Santa Prima Comunione

Lunedì 12 Maggio: pellegrinaggio a Montefiore in pullman

Sabato 17 Maggio: Torneo **SHALOM** di calcetto nel campetto: del centro parrocchiale San Lorenzo; per informazioni contattare **Roberto 3337527637**

Sabato 31 Maggio: A **San Lorenzo** festa fine anno catechistico.

Domenica 1 Giugno: Festa a Santa Maria in Silvis.

Da domenica 15 Giugno a sabato 21 Giugno:
campo 3^a - 4^a - 5^a elementare Valle Avellana

Giovedì 19 Giugno: Corpus Domini cittadino

Domenica 22 Giugno: Corpus Domini

Domenica 10 Agosto: Messa in Piazza San Lorenzo con il vescovo Nicolò ore 21,00

Da sabato 6 a Sabato 13 Settembre: campo superiori.

